

**VERBALE del Consiglio Pastorale della Comunità pastorale
di sabato 14 settembre 2024, ore 9:30
presso il salone della parrocchia di Madonna della Speranza ai Ronchi**

Dopo l'accoglienza dei consiglieri, l'incontro si avvia con una **preghiera nella chiesa parrocchiale** di Madonna della Speranza: un canto, un'orazione, la lettura del Vangelo di Matteo (14,13-21), il commento di don Riccardo (le folle smarrite, la scarsità degli operai chiamati alla messe, l'invito di Gesù a farsi carico delle attese delle folle, lo stupore per la fecondità della fede obbediente a Gesù, l'impegno per una "santità di popolo"), il Cantico di Zaccaria, l'invocazione allo Spirito "*Adsumus*".

I consiglieri si riuniscono quindi nel salone della parrocchia e – moderatore Cristiano De Marco – sono suddivisi in tre gruppi, ciascuno moderato da un consigliere che aveva partecipato ai lavori del precedente Consiglio (Adriana Savio Fantinato, Giorgio Ferrari, Giuseppe Terruzzi); i preti si riuniscono in un quarto gruppo. Per le conversazioni che si attiveranno nei gruppi sono indicate due domande-temi: lo spirito con cui ogni candidato ha presentato o accettato la candidatura; i temi di pastorale che stanno a cuore. Ai gruppi viene assegnato il tempo di circa un'ora.

Alle 11:30 i consiglieri ritornano in assemblea e i gruppi riferiscono tramite i moderatori o un rappresentante. Questi i temi di pastorale indicati ritenuti di maggior rilevanza:

- Gruppo 1 (Cristiano De Marco): lo spirito con cui i consiglieri hanno accettato la candidatura è stato quello di vedere la comunità con uno sguardo a 360 gradi. Come temi di pastorale urgenti sono stati indicati la famiglia (la loro accoglienza e la conoscenza di un'emergenza); la costruzione della comunità; come viene vissuta la liturgia.
- Gruppo 2 (Giorgio Ferrari): la motivazione delle candidature nasce dal senso di appartenenza alla comunità e dal desiderio di offrire un contributo per essere parte dei processi decisionali, con uno sguardo sull'insieme dell'intera comunità e della parrocchia di appartenenza. Per quanto riguarda i temi di pastorale: la liturgia e l'essere cristiani portatori a tutta la città della gioia della fede.
- Gruppo 3 (Giuseppe Terruzzi): temi dell'accoglienza delle famiglie (la necessità di ascoltarle, di aprire un dialogo con loro, in particolare sul tema dell'uso spesso eccessivo delle tecnologie della comunicazione, più in generale sui temi educativi); la comunicazione in comunità (comunicare tempestivamente esperienze e iniziative che si propongono); i giovani, di cui si è notato il calo di presenza negli oratori.
- Gruppo dei preti: tema del Giubileo (come provoca il nostro cammino comunitario); la costruzione di una comunità che vive in un contesto urbano frantumato (le istituzioni parrocchiali sono di fatto, oltre alla scuola, gli unici centri di aggregazione della popolazione); all'interno del tema del creare la comunità il tema dei ministeri (c'è bisogno di Vangelo e c'è bisogno di trovare forme diversificate di annuncio).

Si procede quindi agli adempimenti richiesti per la costituzione della giunta del Consiglio e per la designazione dei consiglieri degli affari economici.

I consiglieri di ciascuna delle quattro parrocchie e i consiglieri della lista giovani si consultano per indicare un componente della giunta. Giuseppe Terruzzi è proposto da don Riccardo, per assicurare continuità con il Consiglio precedente; i giovani indicano Lorenzo Falcone; le quattro parrocchie indicano Chiara Sironi Pignataro (S.Maria Assunta), Anna Maria Orsini (S.Paolo a Sciaré), Claudio Scandroglio (Madonna della Speranza ai Ronchi), Adriana Savio Fantinato (S.Giorgio a Cedrate, con possibile futura modifica, dal momento che sono presenti solo due dei tre consiglieri che rappresentano la parrocchia).

Ai consiglieri sono distribuite delle "schede" per eleggere un terzo dei consiglieri degli affari economici: le schede riportano un elenco di nomi di fedeli che hanno rinnovato la disponibilità al consiglio precedente per ciascuna parrocchia; i consiglieri possono proporre anche altri nomi di candidati e scegliere poi due nomi tra i candidati nell'elenco della propria parrocchia. Lo spoglio delle schede è rinviato alla fine del pranzo e ha dato come esito l'elezione di Mariapia Moglia Piccinin e Stefano Falcone di Santa Maria Assunta; Eugenio Crespi e Flavio Braga di San Giorgio; Giorgio

Neposteri e Daniele Burin di Madonna della Speranza; Elena Balconi Puricelli e Marco Caloni di San Paolo.

Conclusione della mattinata con il pranzo preparato nell'oratorio Piergiorgio Frassati dei Ronchi.

Il verbalista
Giuseppe Terruzzi

il parroco
don Riccardo